



**COMUNE DI BOCCHIGLIERO
PROVINCIA DI COSENZA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 DEL 31/03/2018**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **11.00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo recapito di appositi avvisi debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **ordinaria**, ed in **1°** convocazione con l'intervento dei Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SANTORO GIUSEPPE GIOVANNI	SI
CARDONE FRANCESCO COSIMO	NO
BENEVENTO ALFONSO	SI
FILIPPELLI DAMIANO	SI
VIOLA CINZIA	SI
RENZO MARIA	SI
SCALISE CONCETTA	SI
GALLO MARIO	SI
PUGLIESI ANNA	SI
FORCINITI CONCETTA	SI
MARINO FRANCESCO	NO

Consiglieri Presenti N. **9**

Consiglieri Assenti N. **2**

Assiste e partecipa curandone la verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BARBARA GRECO

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. GIUSEPPE GIOVANNI SANTORO, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dà lettura del presente punto all'ordine del giorno e passa la parola al Consigliere ing. Alfonso Benevento il quale spiega le modalità di calcolo delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e che per il 2018 è stata prevista un'agevolazione anche per le famiglie numerose (con un minimo di quattro componenti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) ;
- sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data sei settembre 2014 è stato approvato il regolamento IUC;
- la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale IUC;
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per

le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

1. per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999, mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice minimo sia per la parte fissa che per la parte variabile;
2. per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie con un abbattimento dei costi del 50%.

DATO ATTO CHE è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti allegati;

RICHIAMATO l'art 22 del Regolamento IUC, sezione TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 6 settembre 2014 che disciplina la possibilità per il Consiglio Comunale di prevedere, nella delibera di determinazione delle tariffe, la possibilità di riduzioni o esenzioni;

VISTA la crisi economica in cui versa il nostro territorio che colpisce soprattutto le utenze commerciali che hanno un bacino di utenza ormai ridotto al minimo, e dato atto che le famiglie numerose sono quelle più colpite dal tributo la cui parte variabile è correlata alla produzione di rifiuti e quindi ai componenti del nucleo familiare, è stato previsto un intervento premiale, sia per le utenze domestiche che non domestiche nel limite dei 5000 € e dietro presentazione di apposita richiesta da depositare presso l'Ente entro quindici giorni dall'approvazione del ruolo, e nello specifico:

- **per le utenze non domestiche**

Il limite di spesa delle agevolazioni, per l'anno 2018, è di € 2.500,00 e verrà erogato nel modo seguente:

- per gli importi maggiori o uguali di € 1.000,00 la detrazione sarà del 30%;

- per gli importi maggiori o uguali ad € 500,00 la detrazione sarà del 15%;

- **per le utenze domestiche**

Il limite di spesa delle agevolazioni, per l'anno 2018, è di € 2.500,00 e verrà erogato nel modo seguente:

- per i nuclei familiari composti da sei componenti ed oltre la detrazione sarà di € 55,00;
- per i nuclei familiari composti da cinque componenti la detrazione sarà di € 30,00;
- per i nuclei familiari composti da quattro componenti la detrazione sarà di € 25,00;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio è di € 206.161,18 e che la legge impone la copertura totale dello stesso;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 53 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che prevede che il verbale sia sottoposto ad approvazione nella prima seduta successiva alla sua pubblicazione all'albo pretorio;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D. lgs 267/2000;

✓ Con voti sette favorevoli e due contrari (Cons. Pugliesi e Forciniti) resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI APPROVARE le tariffe TARI anno 2018 come da prospetti allegati;

DI DARE ATTO CHE considerata la crisi economica in cui versa da tempo il nostro paese e che colpisce soprattutto le utenze commerciali, e dato atto che le famiglie numerose sono quelle più colpite dal tributo che è legato alla produzione di rifiuti e quindi ai componenti del nucleo familiare, è stato previsto un intervento premiale, sia per le utenze domestiche che non domestiche, nel limite dei 5000€ e nello specifico:

- **per le utenze non domestiche**

Il limite di spesa delle agevolazioni, per l'anno 2018, è di € 2.500,00 e verrà erogato nel modo seguente:

- per gli importi maggiori o uguali di € 1.000,00 la detrazione sarà del 30%;
- per gli importi maggiori o uguali ad € 500,00 la detrazione sarà del 15%;

- **per le utenze domestiche**

Il limite di spesa delle agevolazioni, per l'anno 2018, è di € 2.500,00 e verrà erogato nel modo seguente:

- per i nuclei familiari composti da sei componenti ed oltre la detrazione sarà di € 55,00;
- per i nuclei familiari composti da cinque componenti la detrazione sarà di € 30,00;
- per i nuclei familiari composti da quattro componenti la detrazione sarà di € 25,00;

DI COPRIRE le agevolazioni riconosciute dall'Ente ed aventi carattere sociale, attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'istituzione di apposita autorizzazione di spesa ai sensi del comma 660, art. 1 della legge 147/2013;

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

✓ Ad unanimità di voti favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.
L.gs 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Bocchigliero, 27 marzo 2018

*Il Responsabile dell'Area
f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Bocchigliero, 27 marzo 2018

*Il Responsabile dell'Area
f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto e approvato dai sottoscritti:

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Barbara Greco

IL SINDACO

f.to Giuseppe Giovanni Santoro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Ing. Alfonso Benevento

La Presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (art.32 legge N.69/2009) giorno 4 aprile 2018 per 15 gg. consecutivi.

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Barbara Greco

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Barbara Greco

**COMUNE DI BOCCHIGLIERO -TARIFE DOMESTICHE- ANNO 2018**

CODICE TARIFFA	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (euro/mq)	TARIFFA VARIABILE
10100	NUCLEO FAMILIARE 1	0,78	22,85
10200	NUCLEO FAMILIARE 2	0,92	53,31
10300	NUCLEO FAMILIARE 3	1,04	68,54
10400	NUCLEO FAMILIARE 4	1,12	83,78
10500	NUCLEO FAMILIARE 5	1,15	110,43
10600	NUCLEO FAMILIARE 6	1,14	129,47

**COMUNE DI BOCCHIGLIERO -TARIFE NON DOMESTICHE- ANNO 2018**

CODICE TARIFFA	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (euro/mq)	TARIFFA VARIABILE (euro/mq)
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,18	0,43
20200	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,27	0,65
20300	Stabilimenti balneari	0,4	0,99
20400	Esposizioni, autosaloni	0,21	0,51
20500	Alberghi con ristorante	0,62	1,52
20600	Alberghi senza ristorante	0,52	1,28
20700	Case di cura e riposo	0,54	1,33
20800	Uffici, agenzie, studi professionali	0,55	1,35
20900	Banche ed istituti di credito	0,27	0,67
21000	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,57	1,41
21100	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,62	1,54
21200	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,48	1,17
21300	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,56	1,36
21400	Attività industriali con capannoni di produzione	0,25	0,62
21500	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,41	1,01
21600	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,38	8,33
21700	Bar, caffè, pasticceria	2,67	6,58
21800	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	0,35	0,86
21900	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,31	3,21
22000	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	0,21	0,51
22100	Discoteche, night club	0,62	1,53